

ano in classe e assunzioni»

sovrintendente: c'è più serenità

mo lavorato in maniera serrata per arrivare a un risultato concreto — sottolinea —. Non bastano i grazie e le pacche sulle spalle: con quelli non si pagano i mutui e non si fa la spesa. Ora possiamo parlare di un aumento mensile sostanzioso per i docenti, tra i 385 euro di recupero dell'inflazione e 400 euro mensili lordi di aumento. È un passo importante per valorizzare una figura che il cuore della nostra società».

Il pensiero del sovrintendente Vincenzo Gullotta parla direttamente agli studenti e, attraverso loro, all'intera comunità: «Il mio augurio è che ragazzi e ragazze non abbandonino mai curiosità e passione. È quello che permette di

crescere». Il sovrintendente nasconde il timore di non riuscire a rispondere a tutti i bisogni, ma con la consapevolezza che quest'anno qualcosa è cambiato: «Grazie anche all'aumento degli organici, quest'anno possiamo dare più serenità alle scuole e alle famiglie. E avremo maggiore attenzione anche per le periferie, che a volte ci rimproverano di essere troppo Bolzano-centriche».

Accanto alle voci delle istituzioni, ci sono quelle dei genitori che accompagnano i figli verso nuove sfide con la stessa miscela di orgoglio e timore. Vincenzo, papà di Nicolò, 11 anni, lo racconta così: «Le nuove sfide portano sempre con sé un po' di paura, ma anche opportunità da cogliere. Mio figlio affronta questo passaggio con consapevolezza e noi genitori con fiducia nella scuola. Siamo convinti che sarà un percorso positivo». Fuori dalle aule, intanto, le emozioni restano quelle di sempre: l'abbraccio dei genitori, gli occhi lucidi, la paura di non farcela e la speranza che la promessa di felicità contenuta in ogni primo capitolo venga mantenuta.

L. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

potrebbero fermare alcune attività. È un segnale forte, vuol dire che il problema riguarda l'intero sistema scolastico altoatesino».

Perché la protesta nasce in Val Pusteria e Val Venosta?

«Conta il contesto socioeconomico. Lì il confronto con il mercato del lavoro austriaco è diretto: studenti e docenti vedono che a parità di titoli e abilitazioni in Austria si guadagna

Dobbiaco

«Il vampiro» musicato da Jannik Giger con l'Ensemble Phoenix Basel

Il 15° Festival Dolomites di Dobbiaco avrà sabato il suo ultimo evento alle 18 in sala Gustav Mahler con *Nosferatu il vampiro* film muto del regista tedesco Friedrich Wilhelm Murnau, coniugato con la musica dal vivo dello svizzero Jannik Giger eseguita dall'Ensemble Phoenix Basel diretta da Jürg Henneberger (biglietti da 5 a 35 euro). Per

l'iconica pellicola del 1922 il compositore si è ispirato al simbolismo dell'Espressionismo. La colonna sonora descrive infatti il vampiro come emblema della morte e di tutte le paure ancestrali, invitando a una riflessione su significati più ampi che vagano tra il tempo e lo spazio in un paesaggio musicale che amplifica l'effetto delle



immagini. Artefici della magia saranno i quindici musicisti dell'orchestra di Basilea conosciuta per i suoi virtuosi. Della formazione faranno parte anche due pianoforti più la componente elettronica: Christoph Bösch, Michael Büttler, Daniel Hauptmann, Martin Jaggi, Stéphanie Meyer, Mauricio Silva Orendain, Lucas Rößner, Toshiko Sakakibara, María Luisa Sopeña, Daniel Stalder, Friedemann Treiber, Aurélien Tschopp, Samuel Wettstein, Kirill Zvegintsov, Till Zehnder. (r.b.)



Fischietti vince il Fringe con un testo sul lavoro

L'attrice trentina d'adozione: «Interpreto 20 personaggi diversi»

Una vittoria in tasca, e l'altra sperata: il 2025 è un anno felice per Manuela Fischietti, attrice e operatrice culturale di nascita tarentina e di vita trentina, Miglior Attrice al Roma Fringe Festival che ora spera di conquistare anche il premio letterario nazionale «Il pane e le rose» dedicato alla narrativa breve working class. Merito, in entrambi i casi, di *Solo gli sfigati lavorano la domenica*, spettacolo scritto dalla stessa Fischietti con la regia di Alessio Kogoj, un ritratto del mondo del lavoro tra ambizioni, sogni di infanzia, difficoltà pratiche ed economiche e il delicato equilibrio tra la tranquillità di un posto «purchessia» e il desiderio di fare qual-

cosa che ci realizzi come persone. «Il progetto di spettacolo nasce due anni fa da una serie di fattori - racconta Fischietti - la lettura di *Works* di Vitaliano Trevisan, la collaborazione con Kogoj e la mia precedente esperienza lavorativa nel centro per l'impiego che mi ha portato a contatto con le molte contraddizioni del mondo del lavoro, un tema che per me è sempre stato molto forte: venendo da Taranto conosco bene la difficoltà del falso compromesso salute-lavoro».

Da quell'esperienza diretta nasce uno spettacolo che partendo dall'apparentemente facile domanda «Che cosa vuoi fare da grande?» posta a ogni bambino e bambina, in-

Il testo
Rimaneggiato, ora partecipa al concorso sulla narrativa breve working class «Il pane e le rose»

daga quello che accade quando i sogni si scontrano con la realtà. «L'obiettivo non era vincere il Fringe, ma far vedere il lavoro, incontrare persone e stringere relazioni - spiega l'attrice -. Un mio desiderio personale era però che qualcuno del mondo teatrale si esprimesse sul mio lavoro, senza che pesassero la mia storia o la mia formazione. Quando ho scoperto di aver vinto il premio «Miglior attrice» è stato come un abbraccio, una seconda laurea. Per me che ho cambiato strada professionale in età adulta è stata la conferma che ho fatto la scelta giusta». Un premio che conferma anche la buona collaborazione con il regista Kogoj: «In scena interpreto una

ventina di personaggi, tutti differenti per modulazione vocale e fisica. Un lavoro enorme nel quale Kogoj mi ha accompagnata portandomi dove non credevo possibile». In contemporanea l'autrice ha rimaneggiato il testo, trasformando la drammaturgia in un racconto breve per partecipare al concorso nazionale dedicato alla narrativa breve working class del Comune di Montelupo Fiorentino. Anche in questo caso, un inaspettato successo: su 92 partecipanti, il testo di Fischietti è stato incluso nella rosa degli 11 finalisti che il prossimo 19 settembre si contenderanno il premio. Da qui si aprono nuove possibilità: «Abbiamo già ricevuto proposte per portare *Gli sfigati* in diverse stagioni teatrali italiane - racconta Fischietti -. Merito di un tema che tocca tutti e tutte».

Chiara Marsilli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

TRENTO

MULTISALA G. MODENA

Viale S. F. d'Assisi, 8/a - Tel. 0461.261819

Elisa	1700 - 1915
I Roses	1915
Weapons	2140
Troppo cattivi 2	1700
Una scomoda circostanza - Caught Stealing V.O. Sottotitoli in italiano	2130
I Puffi - Il film	1700
Material Love	1910 - 2130

SUPERCINEMA VITTORIA

Via G. Manzi, 72 - Tel. 0461.261819

The Conjuring - Il rito finale	1800
The Conjuring - Il rito finale V.O. Sottotitoli in italiano	2045

BOLZANO

CAPITOL

Via Stretter, 6 - Tel. 0471.974295

Enzo	1815
WENN DER HERBST NAHT in lingua tedesca	2000
L'ultimo turno	2030
22 BAHNEN in lingua tedesca	1745
Elisa	1800 - 2015

CINEPLEX BOLZANO

Via Macello 53/A - Tel. 0471.054550

Last Breath	1850
22 Bahnen	1910
The Conjuring - Il rito finale in lingua tedesca	2045
Troppo cattivi 2 in lingua tedesca	1715
Das Kanu des Manitu in lingua tedesca	1700 - 1900 - 2050
I Roses	2115
I Puffi - Il film in lingua tedesca V.O.	1700
I Puffi - Il film	1700
Material Love	1830 - 2030
The Conjuring - Il rito finale	2100
Troppo cattivi 2	1700
Lilly und die Kangurus (Kangaroo) in lingua tedesca V.O.	1650
Material Love in lingua tedesca	1800 - 2015
Una sorellina per Peppa Pig	1700
Weapons in lingua tedesca	2045

UCI CINEMAS BOLZANO

Via Galileo Galilei n. 20 c/o New Twenty Shopping & Restaurant - Tel.

The Conjuring - Il rito finale	1615
Troppo cattivi 2	1915
The Conjuring - Il rito finale	2030
Una sorellina per Peppa Pig	1630 - 1830
I Puffi - Il film	1700 - 1930
The Conjuring - Il rito finale	1615 - 2030
Troppo cattivi 2	1730
Una pallottola spuntata - Remake	2000
Material Love	1745 - 2045

ANDALO

CINEMA COMUNALE

Piazza Centrale 1 c/o Municipio - Tel. 0461.585776

Riposo

BRESSANONE

ASTRA

Via Roma, 11 - Tel. 0472.832087

Riposo

STELLA

Via Mercato Vecchio, 8 - Tel. 0472.836408

Material Love Digitale in lingua tedesca	2015
Das Kanu des Manitu Digitale in lingua tedesca	1800

BRUNICO

ODEON CINE CENTER

Via Villa del Bosco, 1 - Tel. 0474.554299

I Puffi - Il film Digitale in lingua tedesca	1730
Das Kanu des Manitu Digitale in lingua tedesca	2000
Material Love Digitale in lingua tedesca	2000
Troppo cattivi 2 Digitale in lingua tedesca	1730

LAGUNDO

CINEPLEXX ALGO

Via J. Weingartner, 31 - Tel. 0473.055390

The Conjuring - Il rito finale in lingua tedesca	2045
--	------

Castello di Pergine

Visita teatralizzata

AFFIDATEVI A NOI

tipologialegale@media-alpi.it